

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PORTE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

**Premesso** che per il Comune di Porte:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con deliberazione G.R. n. 49-41739 del 05/03/1985 e poi modificato con una prima variante strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 17-24161 del 16/03/1998;
- ha approvato tre varianti parziali, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazioni C.C. n. 26 del 28/09/1998, n. 12 del 27/02/2002 e n. 3 del 27/01/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 24/09/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. di adeguamento alla disciplina del commercio, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 11/11/2008 (pervenuto il 18/11/2008), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 147/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 969 abitanti nel 1971, 956 abitanti nel 1981, 936 abitanti nel 1991, 940 abitanti nel 2001, dati da cui si evince un andamento demografico costante nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 452 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un paesaggio montano con pendenze elevate (il 51% del territorio ha pendenze superiori al 20%), localmente meno marcate. Nel territorio comunale sono presenti 323 ettari di "Aree boscate" (71% della superficie); in parte è interessato dalla "Zona D.O.C. del Pinerolese", con produzioni tipiche di "castanicoltura";
- insediamenti residenziali: non è compreso tra i sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: è compreso nell'ambito di valorizzazione produttiva classificato come "Bacino di Villar Perosa" dal P.T.C. (art. 10.3);
- è compreso nel Circondario di Pinerolo, sub-ambito "Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- centro storico: non è individuato come centro storico dal P.T.C.;
- centro turistico: non è individuato come centro turistico dal P.T.C.;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla S.S. n. 23 (ora di competenza regionale nel tratto compreso tra Torino e il Colle del Sestriere), dalle S. P. n. 166 della Val Chisone;
  - è interessato da un progetto di viabilità previsto dal P.T.C. e denominato "Variante di Porte" interessante il potenziamento e l'individuazione di una nuova sede viaria per la S.P. n. 166;
- assetto idrogeologico:

- è attraversato dal Torrente Chisone il cui tracciato è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04 s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è interessato dalle acque pubbliche del Rio Turinello;
  - la Banca Dati della Regione Piemonte evidenzia che 10,28 ettari del territorio comunale sono interessati da frane quiescenti areali;
  - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale: è classificato tra le zone di ricarica delle falde:  
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26/2008 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.I. vigente, al fine di procedere all'adeguamento dello stesso alla normativa in materia di programmazione commerciale, come previsto dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006:

- individuazione di un "Addensamento Storico Rilevante AI", localizzato nel concentrico e comprende il Centro Storico, le zone limitrofe e i principali servizi pubblici di interesse comunale;
- individuazione di una "Localizzazione LI", in loc. Malanaggio, compresa nell'ambito della zona produttiva "IR2" di P.R.G.I.;
- adeguamento delle "Norme di Attuazione", previo aggiornamento ed integrazione dei riferimenti normativi di cui all'articoli 9 (standard urbanistici), art. 21 (attività produttive), art. 21bis (attività commerciali), art. 25 (riferito alle borgate minori), all'art. 31 (disciplina del commercio) e la modifica della scheda di zona dell'area "IR2";
- rappresentazione cartografica, nelle corrispondenti tavole di Piano, mediante perimetrazione dell'addensamento e della localizzazione sopra indicati;
- la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica;

La deliberazione C.C. n. 26/2008 di adozione della Variante, in considerazione dei contenuti previsti dalla Variante, reca la dichiarazione di esclusione della Variante dalle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/01/2009;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/12/2008;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

### **D E L I B E R A**

- 1. di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Porte, adottato con deliberazione del C.C. n. 26 del 24/09/2008, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
- 2. di dare atto che** rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.I. non vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere** al Comune di Porte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.